



Unione Europea



Repubblica Italiana



REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II
 CONTROLLO DI LEGITIMITA' SUGLI ATTI DELLA
 REGIONE SICILIANA

12 NOV. 2018

Reg. N° 1 Foglio N° 130
 Il Direttore

Corte dei Conti - Ufficio II
 Controllo di legittimità sugli atti
 della regione Siciliana

29 OTT. 2018

117



REGIONE SICILIANA

Assessorato Territorio ed Ambiente
 RAGIONERIA CENTRALE
 Dipartimento Regionale dell'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE *VISTO e assunto/ridotto/prenotato impegno*

definitivo, variazioni di € *178.68*

n. *1* del *8/2018* es. in *2018*

del *23 OTT 2018*

IL DIRIGENTE CAPO DELLA RAGIONERIA CENTRALE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- Visto il trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";
- Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii.;
- Vista la legge 07 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 recante "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e s.m.i.;
- Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- Vista la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 recante tra l'altro "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci" ed in particolare l'articolo 11;
- Visto il decreto del Presidente della Regione Siciliana 16 febbraio 2018, n. 708 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente al Dr. Giuseppe Battaglia, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 13 febbraio 2018;
- Vista la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 ed in particolare l'articolo 68;
- Vista la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 - Legge di stabilità ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- Vista la legge regionale 09 maggio 2017, n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 20 del 12/05/2017 Parte I, Suppl. Ord. n. 1;
- Vista la legge regionale 09 maggio 2017, n. 9 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 20 del 12/05/2017 Parte I, Suppl. Ord. n. 2;
- Vista la delibera di Giunta regionale 15 maggio 2017, n. 187 di "Approvazione del

documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017”;

- Vista** la Legge 29 dicembre 2017, n. 19 – Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2018, pubblicata sulla GURS del 3 gennaio 2018, n. 1;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione siciliana 14 giugno 2016, n. 12 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 28 del 01 luglio 2016;
- Visto** il regolamento (CE) n. 1080 del 05 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l'abrogazione del Reg. (CE) n. 1783/1999;
- Visto** il regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii.;
- Visto** il regolamento (CE) n. 1828 del 08 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Visto** il Quadro strategico nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
- Visto** il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione europea C(2007) n. 4249 del 7 luglio 2007 e s.m.i.;
- Viste** le “Linee Guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013” adottate con deliberazione della Giunta regionale n. 439 del 23 novembre 2010;
- Visto** il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 aggiornato con la decisione C(2010) n. 2454 del 03 maggio 2010, decisione C(2011) n. 9028 del 06 dicembre 2011, decisione C(2012) n. 8405 del 15 novembre 2012, decisione C(2013) n. 4224 del 05 luglio 2013 e decisione C(2014) n. 6446 del 11 settembre 2014;
- Vista** la decisione C(2015) n. 2771 del 30/04/2015 di approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi e il documento d'indirizzo del MEF-IGRUE “Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013”, con la quale la Commissione Europea ha fornito specifici orientamenti che si applicano alla chiusura dei programmi nell'ambito dei fondi strutturali, attuata conformemente al regolamento generale CE n. 1083/2006 per il periodo 2007/2013;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione 03 ottobre 2008, n. 196 di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- Visto** il decreto assessoriale n. 48/Gab, registrato alla Corte dei conti il 19/05/2011, reg. n. 1, fg. n. 40, con cui vengono approvate le direttive relative all'attuazione delle linee d'intervento 3.2.2.1, 3.2.2.3, 3.2.2.4, 3.2.2.5 e i relativi allegati 1 e 2 alle stesse direttive;
- Visto** il documento riguardante “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del PO FESR 2007/2013, adottato con delibera di Giunta regionale n. 20 del 19 gennaio 2012 ed in particolare per l'asse 3, obiettivo specifico 3.2, obiettivo specifico operativo 3.2.1, linea d'intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4);
- Visto** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente 10 febbraio 2012, n. 83 con cui è stato approvato il bando pubblico relativo all'obiettivo operativo 3.2.2 “Rafforzare la rete ecologica siciliana, favorendo la messa a sistema e la promozione delle aree ad alta naturalità e conservando la biodiversità in un'ottica



di sviluppo economico e sociale sostenibile e duraturo” alla linea d’intervento 3.2.2.4 “Azione coniugate di tutela, sviluppo sostenibile e promozione territoriale del sistema della Rete ecologica siciliana”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 12 del 23/03/2012 Parte I;

Visto il D.D.G. n. 437 del 05 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti il 23/06/2014, reg. n. 1, fg. n. 49 con il quale è stata approvata la Pista di Controllo relativa alla linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007/2013;

Visto il D.D.G. n. 453 del 10 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti il 26/06/2014, reg. n. 1, fg. n. 50, con il quale il Dirigente Generale, pro tempore, del Dipartimento Regionale dell’Ambiente approva la graduatoria definitiva del bando relativo alla L.I. 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) ed ammette a finanziamento le ditte dal n. 1 a 162 per un importo complessivo di € 29.946.490,65;

Visto il D.D.G. n. 628 del 27 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti in data 08/09/2014, reg. n. 1, fg. n. 80, con il quale si aumenta la dotazione finanziaria del bando, per ulteriori € 4.302.495,00, si considerano come rinunciarie alcune ditte nello stesso elencate, e pertanto si è autorizzato lo scorrimento della graduatoria approvata con il D.D.G. n. 453 del 10/06/2014 fino a copertura dell’intero stanziamento disponibile di complessivi € 34.302.495,00;

Visto il D.D.G. n. 645 del 30/06/2014, registrato alla Corte dei Conti il 15/09/2014, Reg. 1 Foglio 126, con il quale è stato concesso, a valere sulla linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4), il contributo “*de minimis*” in via provvisoria ed impegnata contemporaneamente la somma di € **199.900,43** sul capitolo 842060 del bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2014, a favore della Ditta **SOGERIA S.r.l.** per il progetto denominato “*Adeguamento sismico ed igienico-sanitario di 3 fabbricati siti in Ucria c/da Rocca S. Marco da destinare ad attività di turismo rurale*”, codice CUP G41H14000270004, Codice Caronte SI_1_13006, dell’importo complessivo di € 302.236,65 secondo il quadro economico di spesa così distinto:

Programma di Spesa	Spesa ammessa (€)
a) Progettazione, studi di impatto ambientale	10.000,00
b) Opere murarie ed assimilabili	257.518,48
c) Infrastrutture specifiche aziendali	0,00
d) Macchinari, impianti, attrezzature ed arredi	33.448,17
e) Programmi ed attrezzature informatiche	1.000,00
f) Programmi informativi	270,00
Totale	302.236,65

Vista la Perizia Giurata di Collaudo Amministrativo a firma dell’Ing. Giuseppe Scalisi del 24 gennaio 2017 in cui si certifica che: a) l’investimento è stato ultimato ed è stato realizzato in conformità delle prescrizioni dei titoli abilitativi; b) lo stato dei luoghi corrisponde a quanto indicato nel progetto; c) le opere sono conformi alle norme igienico-sanitarie ed alle norme di legge e dei regolamenti, connessi all’agibilità dell’immobile;

Preso atto della copia della S.C.I.A. relativa alla comunicazione d’inizio attività presentata in data 30.09.2016 al Comune di Ucria (ME);

Preso atto dell’esito dell’istruttoria per l’erogazione del saldo finale da parte del Servizio 4, il contributo provvisorio ricalcolato è pari a € **199.721,85** a seguito di un investimento ammesso di € **302.236,65**;

Tenuto conto che per la realizzazione dell’intervento in esame è stata erogata la somma complessiva di € **199.721,85** a valere sul capitolo 842060 del Bilancio della Regione Siciliana mediante il D.R.S. n. 744 del 15/09/2015 di € 99.950,22 quale primo acconto del 50% per SAL (di cui alla polizza fideiussoria n. IH000552 del 10/02/2015 emessa da ABC Asigurari Reasigurari S.A.) e con D.R.S. n. 122 del 22/02/2017 di € 99.771,63 quale contributo a saldo, in ragione del ricalcolo d’ufficio;



Visto

l'esito del controllo documentale di revisione di I livello da parte dell'Unità di Staff 2 – Monitoraggio e controllo del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, di cui al verbale del 31/10/2017 e relativa scheda di rendicontazione, dal quale risulta che la spesa ammessa a certificazione è pari a € **192.561,63** non ammettendo le seguenti voci di spesa:

- ✓ Per la voce di spesa "**Progettazione, studi di impatto ambientale**" la spesa rendicontata ammonta a euro 10.400,00 ed è ammissibile per euro 5.200,00, importo inferiore a quanto previsto dal D.D.G. n. 645 del 30/06/2014, in quanto i due assegni (3200 e 3301) emessi rispettivamente per le fatture n. 14/2019 del 23/12/2015 del fornitore Ing. Giuseppe Scalisi di euro 2.600,00 e n. 34/19 del 22/12/2015 del fornitore Gruppo Trend Atelier di progettazione di euro 2.600,00 non sono stati riscontrati negli estratti conto.
- ✓ Per la voce di spesa "**Opere murarie e assimilabili**" la spesa rendicontata dall'impresa beneficiaria ammonta a euro 257.600,00. Tutte le fatture riportano una generica descrizione dei lavori eseguiti, che tuttavia, essendo stati eseguiti da un'unica impresa, possono essere desunti con maggiore attendibilità dall'esame del computo metrico consuntivo. Di tale somma euro 107.600,00 riguardano la fattura n. 26 del 24/12/2015 del fornitore Merlina Alessio, a fronte della quale il beneficiario ha emesso sei distinti assegni bancari: due risultano negoziati con valuta antecedente al 31 dicembre 2015 (3192 e 3193), due risultano negoziati con valuta 29 dicembre 2016 (3195 e 3196) e due non sono stati riscontrati negli estratti conto. Dall'importo dei lavori fatturati è stata estrapolata la somma di euro 12.700,16 riferibile (dal computo metrico consuntivo) a realizzazione dell'impianto solare e fotovoltaico ch'è stata allocata nella pertinente voce "Infrastrutture specifiche aziendali". Pertanto, salvo integrazioni e produzione di opportuni giustificativi, la spesa ammissibile, a fronte della fattura n. 26, risulta euro 36.091,63, per un totale relativo alla macrovoce di euro 186.091,63 inferiore a quanto previsto dal D.D.G. n. 645 del 30/06/2014.
- ✓ Nella voce di spesa "**Infrastrutture specifiche aziendali**" è stata inserita la spesa di euro 12.700,16 riferibile (vedi computo metrico consuntivo) alla realizzazione dell'impianto solare e fotovoltaico. Tale spesa non trova riscontro nel quadro economico di cui al D.D.G. n. 645 del 30/06/2014; in ogni caso non si ha riscontro dell'effettivo pagamento in quanto inserita nella fattura n. 26 del 24.12.2015 che presenta le criticità già evidenziate al punto 2.
- ✓ Per la voce di spesa "**Macchinari, Impianti Attrezzature ed Arredi**" la spesa presentata a rimborso pari ad euro 33.448,17 non è ammissibile per l'intera somma in quanto i due assegni (3198 e 3199) emessi per la fattura n. 27 del 31/12/2015 di pari importo del fornitore Merlina Alessio, non sono stati riscontrati negli estratti conto.
- ✓ Per la voce di spesa "**Programmi e attrezzature informatiche**" la spesa presentata a rimborso è pari a euro 1.000,00, interamente ammissibile ed in linea con quanto previsto dal D.D.G. n. 645 del 30/06/2014.
- ✓ Per la voce di spesa "**Programmi Informativi**" la spesa presentata a rimborso è pari a euro 270,00, interamente ammissibile ed in linea con quanto previsto dal D.D.G. 645 del 30/06/2014. Si precisa che, ancorché la spesa sia inferiore ad euro 500,00, la stessa risulta inserita all'interno di una fattura il cui importo complessivo supera l'importo minimo previsto. Si precisa, altresì, che la fattura è stata pagata con sei assegni dei quali due sono stati negoziati con valuta 29 dicembre 2016 e due non sono stati riscontrati negli estratti conto.

Considerato che l'ammontare del contributo definitivo risulta pertanto pari a € **127.360,26** sulla base delle spese ritenute non ammissibili dall'Unità di Staff 2 – Monitoraggio e controllo di cui al citato verbale del 30/09/2017;



- Vista** la nota prot. n. 52532 del 22/08/2018, con la quale il Servizio 4 ha comunicato l'avvio del procedimento di revoca parziale del finanziamento concesso con D.D.G. D.D.G. n. 645 del 30/06/2014, richiedendo la restituzione della somma di € **72.361,59** oltre gli interessi legali ai sensi dell'art. 6 lettera e) del succitato decreto;
- Vista** la nota prot. n. 54776 del 05/09/2018 inviata dalla Ditta SOGERIA insieme alla copia di un estratto conto e ad una Nota dell'Istituto Bancario BPM, che tuttavia non fa altro che comprovare le criticità sopra evidenziate;
- Vista** la nota prot. n. 62776 del 12 ott 2018, con la quale il Servizio 4 ha comunicato la conferma del procedimento di revoca parziale, in quanto i chiarimenti forniti sulle spese ritenute non ammissibili non hanno permesso di superare le criticità già evidenziate;
- Considerato** che ad oggi la Ditta SOGERIA S.r.l. non ha restituito alcuna somma;
- Vista** la nota prot. n. 4542 del 09 marzo 2016 del Dipartimento Programmazione recante "Ulteriori adempimenti per la chiusura del POR FESR Sicilia 2007/2013. Beneficiari di regimi d'aiuto";
- Vista** la nota prot. n. 17045 del 20 settembre 2017 del Dipartimento Programmazione recante "PO FESR 2007/2013 – Decreto di chiusura operazioni aventi ad oggetto OO PP, servizi e forniture. Recuperi pendenti", con la quale il Dirigente Generale ha precisato che si potrà procedere all'emissione dei decreti di chiusura delle operazioni ai fini della definitiva ammissione al PO FESR, anche là dove sia stato avviato, ma non ancora concluso, l'iter procedurale per il recupero di spese non ammissibili, rimandando ad ulteriore provvedimento la definitiva chiusura contabile della spesa complessiva;
- Ritenuto** di dover provvedere alla rideterminazione definitiva del finanziamento, alla revoca parziale del contributo concesso in via provvisoria con D.D.G. n. 645 del 30/06/2014, al recupero delle somma di € **72.361,59** dalla Ditta SOGERIA S.r.l., nonché come previsto dalla circolare prot. n. 17045 del 20/09/17 del Dipartimento Programmazione, a definire l'operazione in argomento, nello stato concluso;
- Considerato** che come da osservazioni dell'Ufficio di controllo della Corte dei Conti n. 18 del 6/02/2018, nell'ipotesi di mancato recupero delle somme sopraindicate, vi è l'obbligo di denuncia alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 82 della legge di contabilità generale dello Stato e dell'art. 52 del D.L.vo 26 agosto 2016, n. 174 (Codice della Giustizia Contabile) per quanto possa dar luogo a responsabilità erariale;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

DECRETA

- Art. 1** Per i motivi espressi in premessa, il quadro economico finale di spesa relativo al "Adeguamento sismico ed igienico-sanitario di 3 fabbricati siti in Ucria c/da Rocca S. Marco da destinare ad attività di turismo rurale" della Ditta SOGERIA S.r.l., codice CUP **G41H14000270004**, Codice Caronte **SI_1_13006**, è **definitivamente rideterminato** in complessivi € **192.561,63** come di seguito articolato:

Programma di spesa	Spesa ammessa (€)
a) Progettazione, studi di impatto ambientale	5.200,00
b) Opere murarie ed assimilabili	186.091,63
c) Infrastrutture specifiche aziendali	0,00
d) Macchinari, impianti, attrezzature ed arredi	0,00
e) Programmi ed attrezzature informatiche	1.000,00
f) Programmi informativi	270,00
Totale	192.561,63

- Art. 2** Il **contributo** finale è **definitivamente rideterminato** in € **127.360,26** a valere sulla linea di intervento 3.2.2Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007/2013, e l'operazione è da



ritenersi **chiusa**.

- Art. 3** È **revocata** la somma di € **72.361,59** dal contributo “*de minimis*” concesso in via provvisoria con D.D.G. n. 645 del 30/06/2014 alla Ditta SOGERIA S.r.l. con sede legale in Contrada Rocca San Marco, S.S. 116 Km 25 snc - 98060 UCRIA (ME), per un programma di investimenti riguardante l’attività di turismo rurale nell’ambito dell’unità locale ubicata in Ucria c/da Rocca S. Marco, codice CUP G41H14000270004, Codice Caronte SI_1_13006.
- Art. 4** E’ **eliminato** l’importo di € **178,58** dall’impegno in conto residui n. 149/2015 afferente il D.D.G. n. 645 del 30/06/2014, cap. 842060.
- Art. 5** La Ditta SOGERIA S.r.l. è obbligata a restituire la somma pari € **72.361,59** quanto a capitale sul capitolo 7427 “*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese relative ad assegnazioni extraregionali*”, quanto a interessi legali sul capitolo 2644 “*Interessi dovuti sui crediti della Regione*” capo 22 del Bilancio in entrata della Regione Siciliana, presso Unicredit spa – Cassa Provinciale di Messina, Via Garibaldi n. 54 o presso la propria banca al seguente Iban: IT51F0200816525000300003052, con la seguente causale: *PO FESR 2007/2013 – Bando PMI – L.I. 3.2.2. Ac (ex 3.2.2.4.) – codice CUP G41H14000270004 - D.D.G. n. 645 del 30/06/2014 – Codice Caronte SI_1_13006 - Titolo Progetto “Adeguamento sismico ed igienico-sanitario di 3 fabbricati siti in Ucria c/da Rocca S. Marco da destinare ad attività di turismo rurale”*.
- Art. 6** Gli interessi legali delle somme da rimborsare andranno calcolati dalla Ditta SOGERIA S.r.l. per il periodo decorrente dalla data di pagamento del saldo (mandato del 22/02/2017) alla data del versamento delle somme sopra indicate, sulla base del decreto ministeriale dell’Economia e Finanze del 7/12/2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre 2016, n. 291, che ha fissato il saggio di interesse legale allo 0,10%, secondo il metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione, pubblicato dalla Commissione Europea il 19/01/2008 (GUCE 14 del 19/01/2008).
- Art.7** Le eventuali spese rendicontate, che non dovessero risultare ammissibili al PO FESR 2007/2013 a seguito di ulteriori controlli da parte delle competenti Autorità regionali e/o comunitarie, saranno a carico della Ditta beneficiaria.
- Art. 8** Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet del Dipartimento Regionale dell’Ambiente ai sensi dell’art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e s.m.i..
- Art. 9** Il presente Decreto sarà trasmesso, per il tramite della Ragioneria Centrale, alla Corte dei conti per il visto e la registrazione di competenza e pubblicato sui siti www.regione.sicilia.it e www.euroinfoscilia.it, e per estratto sulla GURS, ed avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della stessa Corte dei conti.

Palermo, 17/10/2018

Il Dirigente del Servizio
Salvatore De Martino

Il Dirigente Generale
Giuseppe Battaglia

